



**Claudio Levantino** - Nato a Palermo, ha iniziato il suo percorso di studi all'Accademia Lirica del Mediterraneo diretta da Pietro Ballo. Ha partecipato poi alla *masterclass* di Enzo Dara al Teatro Guglielmi di Massa Carrara e al corso di Interpretazione del repertorio operistico tenuto da Marco Balderi. Vincitore di alcuni concorsi internazionali di canto quali il Claudio Barbieri al Teatro Fabrizio De Andrè di Casalgrande per l'interpretazione di Dulcamara nell'*Elisir d'amore*, il Concorso per voci liriche Simone Alaimo-II Bel Canto nella Valle dei Templi come miglior giovane talento, il 13° Tito Schipa al Teatro Politeama Greco di Lecce con l'assegnazione del ruolo di Dulcamara. È stato inoltre finalista al Marcello Giordani di Fano dove ha ricevuto il premio assegnato dall'Orchestra Verdi di Milano e il Toti dal Monte di Treviso. Ha partecipato alla XXVI edizione dell'Accademia Rossiniana, seminario permanente di studio diretto a Pesaro da Alberto Zedda. Nel corso della sua carriera ha interpretato: *La Traviata* (Marchese d'Obigny) e *Rigoletto* (Marullo) al Teatro Bellini di Adrano per la direzione di Leone Magiera; *L'elisir d'amore* al Teatro Politeama di Palermo e al Teatro Duemila di Ragusa; *Amahl and the night visitors* (Baldassare) di Gian Carlo Menotti al Teatro Politeama di Palermo; *La gazza ladra* (Fernando Villabella) al Teatro Filarmonico di Verona (regia di Damiano Michieletto); *Madama Butterfly* (Commissario Imperiale) al Teatro Massimo di Palermo; *Rigoletto* (Conte di Ceprano) al Teatro Massimo di Palermo (regia di Henning Brockhaus) e a Ravenna Festival; *La Traviata* (Marchese d'Obigny) a Ravenna Festival, Piacenza, Ferrara e nel Barhein con la regia di Cristina Mazzavillani Muti; *Le nozze di Figaro* (Bartolo) all'Olimpico di Vicenza; *Otello* (Lodovico) al Ravenna Festival con la regia di Cristina Mazzavillani Muti; *La Traviata* (Dottore) alla Royal Opera di Muscat in Oman con la regia di Henning Brockhaus; *La scala di seta* (Blansac) alla Fenice di Venezia. Svolge, inoltre, un'intensa attività concertistica. Tra i numerosi impegni si ricordano: un gala lirico in onore di Luciano Pavarotti al Teatro Massimo di Palermo; la partecipazione alla rassegna I concerti del museo alla Sala Zeus del Museo Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento; una serata al Teatro Carani di Sassuolo in occasione dell'assegnazione della Piastrella d'oro al soprano Daniela Dessì e al tenore Fabio Armiliato, accompagnato da Leone Magiera, per il circolo lirico Pietro Mascagni di Bagnara di Romagna; un gala lirico a Palazzo Alliata a Palermo, per i 150 anni dell'Unità d'Italia.